



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

DELIBERAZIONE N. 03/CA

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO l'art. 28, comma 1, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, che istituisce l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA);

VISTO l'art. 1, comma 1 del Decreto Interministeriale 21 maggio 2010 n. GAB-DEC-2010-87 nel quale viene stabilito che l'ISPRA è ente pubblico di ricerca, dotato di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia tecnico-scientifica, organizzativa, finanziaria, gestionale, patrimoniale e contabile;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 ottobre 2010, registrato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato – Ufficio Centrale di Bilancio, in data 7 ottobre 2010, al n. 327, con il quale il Prof. Bernardo De Bernardinis è stato nominato Presidente dell'ISPRA;

VISTO Il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 5 agosto 2010 con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'ISPRA;

VISTA la Deliberazione n. 01/CA del 24/10/2013 con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'ISPRA si è formalmente insediato;

VISTA la Deliberazione n. 02/CA del 18 ottobre 2010 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha conferito al Vice Prefetto Dr. Stefano Laporta l'incarico di Direttore Generale dell'Istituto e la successiva deliberazione n. 57/CA del 17/10/2013 con la quale l'incarico viene prorogato;

PRESO ATTO che l'art. 39, comma 1, della legge 27/12/1997, n. 449 stabilisce che le pubbliche amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedono alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;

PRESO ATTO altresì che l'art. 6 del d.lg. 30 marzo 2001 n.165, prevede che alla ridefinizione degli uffici e delle dotazioni organiche si proceda periodicamente e, comunque, a scadenza triennale e, più specificamente, che le variazioni di dotazione organica già determinate sono approvate in coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno del personale di cui all'art. 39 della legge 449/1997;

PRESO ATTO che con Delibera n. 52/CA del 4 aprile 2013 è stata approvata la programmazione triennale del fabbisogno di personale relativamente al periodo 2013-2014-2015 e che la stessa è stata asseverata dal Collegio dei Revisori dell'Istituto, come risulta dal verbale n. 09 del 01/08/2013, ma non ancora approvata dal DFP e dal MEF;

PRESO ATTO della nota del 12 luglio 2013 con la quale il Ministro vigilante ha invitato il Presidente dell'Istituto a porre in essere ogni azione che, nel rispetto della normativa generale di settore, possa contribuire ad invertire il segno dell'attuale crisi occupazionale;

PRESO ATTO che l'art. 4 del DL 101/2013, convertito con L 125/2013, ha previsto la possibilità di utilizzare cumulativamente le risorse assunzionali relative agli anni 2013/2016



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

“al fine di favorire una maggiore e più ampia valorizzazione della professionalità acquisita dal personale con contratto di lavoro a tempo determinato e, al contempo, ridurre il numero dei contratti a termine”;

RITENUTO di dovere utilizzare la suddetta possibilità in considerazione della presenza in servizio presso l'Istituto di personale con contratto a tempo determinato in possesso dei requisiti previsti dalla citata normativa;

CONSIDERATA pertanto la necessità di predisporre il provvedimento di fabbisogno triennale per gli anni 2013-2016, alla luce delle nuove disposizione dettate dal DL 101 del 31 agosto 2013, convertito con L. 125 del 30 ottobre 2013;

VISTA in particolare la tabella A allegata al DPCM 21 gennaio 2013 con la quale è stata definita la dotazione organica dell'Istituto;

CONSIDERATO pertanto l'obbligo nonché la necessità per l'Istituto di provvedere al suddetto adempimento per il quadriennio 2013-2014-2015-2016, anche alla luce delle “Linee di indirizzo per una corretta organizzazione del lavoro e gestione delle risorse umane..” di cui alla circolare n. 3 del 2 maggio 2006 del Dipartimento della Funzione Pubblica;

CONSIDERATO che nelle more dell'emanazione dello statuto e della struttura organizzativa dell'Istituto è comunque indispensabile provvedere, altresì, all'imprescindibile adempimento di determinare il fabbisogno di personale necessario a garantire l'attuale operatività dell'ISPRA per la realizzazione delle attività istituzionali e per pianificare le strategie assunzionali di lungo periodo (tempi indeterminati) e di breve periodo (tempi determinati);

PRESO ATTO delle indicazioni fornite dai responsabili delle articolazioni organizzative attualmente operanti presso l'ISPRA;

PRESO ATTO altresì della programmazione contenuta nel piano delle performance elaborato dalla Direzione Generale;

RITENUTO opportuno ed urgente approvare la Programmazione del fabbisogno di personale per gli anni 2013-2014-2015-2016;

DATO ATTO che in conseguenza della sopravvenuta normativa la presente Programmazione sostituisce quella già approvata con Delibera n. 52/CA del 4 aprile 2013;

INFORMATE le organizzazioni sindacali;

DELIBERA

per tutto quanto esposto in premessa che si ritiene integralmente richiamato:

- di approvare la Programmazione del fabbisogno di personale relativamente al periodo 2013-2014-2015-2016, come risulta dall'allegata tabella A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 39, comma 1, della legge 27.12.1997, n. 449 e successive modificazioni ed integrazioni;
- di approvare, quale declinazione degli obiettivi dell'Amministrazione descritti in premessa, le seguenti linee di indirizzo per la definizione del piano assunzioni:



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

1. assunzione a tempo indeterminato sulla base delle esigenze operative segnalate dai responsabili di struttura (art. 30, comma 2 bis, D.Lgs 165/2001);
 2. valorizzazione e incentivazione delle risorse umane e ottimizzazione del loro impiego funzionalmente alle esigenze dell'efficienza e dell'efficacia delle risposte operative dell'Istituto;
 3. progressivo superamento dell'utilizzo di contratti di lavoro di natura flessibile con riferimento alle posizioni di natura gestionale-amministrativa che rispondono ad esigenze permanenti e continuative dell'Amministrazione, prioritariamente mediante l'utilizzo delle graduatorie di concorsi a tempo indeterminato effettuati in ISPRA;
 4. riduzione del contenzioso in materia di assunzioni a tempo indeterminato;
 5. indizione di concorsi a tempo indeterminato riservati al personale in possesso dei requisiti di cui all'art. 4, comma 6, della legge 125/2013;
 6. proroga dei contratti a tempo determinato secondo le modalità di cui all'art.4, comma 9 e nel rispetto delle normative ivi richiamate;
 7. utilizzazione, nel 2013/2016, di contratti flessibili a tempo determinato solo per esigenze eccezionali nonché per specifici e dettagliati progetti finanziati da risorse esterne rispetto all'entrate di parte corrente o, ancora, per sostituzioni;
 8. sottoscrizione di contratti a part time con i nuovi assunti come indicato dall'art.4, comma 7, del dl 101/2013;
- di prevedere che eventuali ulteriori risorse economiche risultanti da maggiori pensionamenti che avverranno nel quadriennio di riferimento verranno utilizzati prioritariamente per una progressiva conversione del personale a "part time" verso il trattamento di "full time", secondo le disponibilità a tal fine annualmente dedicate e le modalità che a tal proposito verranno definite dal Consiglio di Amministrazione.

Roma, 02/12/2013

Il Presidente
Prof. Bernardo De Bernardinis

Il Segretario
Carmela Bumbaca